

LA SORELLA DELLA SORELLA

Lm. Ieri ho conosciuto Luisa.

Lei. Chi?

Lm. La sorella del fratello di Paola.

Lei. Vuoi dire Paola?

Lm. Voglio dire Luisa.

Lei. Scusa, ma la sorella del fratello di Paola può essere soltanto Paola. Forse si chiama anche Luisa?

Lm. Il fratello di Paola ha due sorelle. Una è Paola (ovviamente). L'altra è Luisa.

Lei. Se le sorelle sono due, allora non puoi riferirti a una di loro con l'articolo determinativo. Non c'è una persona che risponda alla descrizione «la sorella del fratello di Paola».

Lm. Ma una delle due sorelle è proprio Paola. È ovvio che dicendo «la sorella del fratello di Paola» non intendo riferirmi a lei: sarebbe stato un inutile giro di parole.

Lei. Se è per questo, hai usato un inutile (e incorretto) giro di parole anche per riferirti a Luisa. Perché, quando ti ho chiesto chi fosse, non hai detto semplicemente «la sorella di Paola»?

Lm. Non mi è venuto in mente... Sento sempre parlare di Luisa in quanto sorella di Ettore. La stessa Paola non fa mai il suo nome, tant'è vero che tu non sapevi nemmeno che fossero sorelle.

Lei. Non sapevo nemmeno che Paola avesse una sorella. Resta che se Luisa e Paola sono sorelle, e non ce ne sono altre, dicendo «la sorella di Paola» avresti evitato tutte queste complicazioni.

Lei. O anche «la sorella della sorella di Ettore».

Lei. Ci risiamo. No. La sorella della sorella di Ettore non esiste.

Lei. Che cosa dici? Luisa esiste eccome!

Lei. Luisa sì. Ed è la sorella di Paola, che è sorella di Ettore. Ma se Ettore ha due (o più) sorelle, non c'è una cosa che sia LA sorella di Ettore. E se LA sorella di Ettore non esiste, non può nemmeno avere una sorella. Parlare della sorella della sorella di qualcuno è come parlare del quadrato rotondo: cose che non esistono e non possono esistere.

Lei. A me sembra ci sia una bella differenza. Il quadrato rotondo non può esistere perché nessun mondo possibile include quadrati che siano anche rotondi. Ma Ettore avrebbe benissimo potuto avere un'unica sorella.

Lei. Non lo metto in dubbio. In tal caso la sorella di Ettore sarebbe esistita. Ma proprio in quanto sorella unica, non avrebbe potuto a sua volta avere una sorella. La sorella della sorella di Ettore non esiste in alcun mondo possibile, che Ettore abbia più sorelle, una sola, o nemmeno una.

Lei. Quindi Ettore è il fratello di Paola, che è la sorella di Luisa, che però non è la sorella del fratello di Paola e men che meno la sorella della sorella di Ettore?

Lei. Esatto. Ma torniamo a noi. Mi dicevi dunque che ieri hai incontrato questa Luisa. E che cosa vi siete detti?

Lei. Io mi sono presentato dicendo che conosco bene sua sorella e suo fratello, e lei mi ha risposto dicendo che conosce bene mio fra-

tello e mia sorella (cosa che non sapevo). Poi però ha aggiunto una cosa strana.

Lei. Illuminami.

Lei. Ha detto che conoscendo mio fratello e mia sorella, conosce la sorella di mio fratello ma si rammaricava di non poter conoscere il fratello di mia sorella, e men che meno il fratello del fratello di mia sorella. Scusa, ma il fratello del fratello di mia sorella non sono io?

Roberto Casati e Achille C. Varzi

Il Sole 24 Ore, 30 aprile 2017